



associazione dei geometri
della Provincia di Reggio Emilia

Reggio Emilia, 30/09/2013

A tutti gli Iscritti Interessati
Loro sedi

Oggetto: Corso "Costruzioni in Muratura in Zona Sismica"

È del tutto palese che il Geometra sia una figura di riferimento per quanto riguarda, nel contesto dell'ambiente e del territorio, il mondo delle costruzioni.

In Italia, la maggior parte delle istanze per il conseguimento di titoli abilitativi, ovvero per la denuncia delle varie attività edilizie, è ancora oggi accompagnata dalla documentazione tecnica redatta da un Geometra.

L'evoluzione delle metodologie, non solo in relazione alle tecnologie costruttive ma (e soprattutto per quanto ci attiene) anche in relazione alle prassi di progettazione, calcolo e verifica a priori del progetto della costruzione, in concomitanza con l'intensificazione delle Leggi e delle Norme che regolano l'attività edilizia, non possono lasciarci indifferenti rispetto alla necessità di un aggiornamento puntuale e mirato sui vari ambiti che regolano la nostra attività di progettisti.

Sino all'entrata in vigore nel 2003 dell'Ordinanza 3274 (*Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale...*), le zone sismiche in Italia erano circoscritte alle aree in cui storicamente si erano verificati i maggiori fenomeni sismici; il nostro territorio non rientrava fra queste.

Solo nelle zone sismiche i fabbricati venivano verificati con forza di tipo orizzontale connessa al movimento del terreno durante il sisma (azione sismica - determinata sulla base del DM 16/01/1996 - Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche). Nelle altre zone i fabbricati, indipendentemente dalla struttura portante, venivano verificati solamente ai carichi verticali di tipo statico, con il cosiddetto metodo delle tensioni ammissibili.

Nel 2003 è entrata in vigore la nuova classificazione sismica che ha esteso la sismicità a tutto il territorio italiano, suddividendolo in quattro zone (zona 1 - alta sismicità; zona 2 - media; zona 3 - bassa; zona 4 - molto bassa). La maggior parte della Provincia di Reggio Emilia è stata classificate in zona sismica 3 - a bassa sismicità.

Nel 2005 è entrato in vigore il Testo Unico Costruzioni, con il quale è stata riunita tutta la normativa italiana relativa alla progettazione, calcolo e realizzazione dei fabbricati, e soprattutto è stato modificato il metodo per determinare l'azione sismica, introducendo parametri e metodologie di calcolo differenti rispetto al DM 16/01/1996.

Inoltre esso ha modificato il metodo di calcolo strutturale sino ad allora utilizzato, il cosiddetto metodo "alle tensioni ammissibili", in uso dagli inizi del Novecento. Il Testo Unico ha infatti introdotto il metodo "agli stati limite", con i quali sono stati recepiti in Italia gli Eurocodici e le normative Europee.

Lo stesso Testo Unico ha però consentito che per un periodo "transitorio" il Tecnico potesse, a discrezione, determinare l'azione sismica con il precedente DM 16/01/1996 o con lo stesso Testo Unico, e utilizzare per il calcolo strutturale il metodo "agli stati limite" oppure quello "alle tensioni ammissibili".



associazione dei geometri
della Provincia di Reggio Emilia

Il “periodo transitorio” è terminato con l’approvazione della revisione del Testo Unico Costruzioni 2005, avvenuta nel 2008 con l’emanazione del Decreto 14/02/2008, noto come Testo Unico Costruzioni 2008, e la successiva Circolare esplicativa n. 617 del 02/02/2009. Il nuovo Testo Unico è entrato effettivamente in vigore solamente a far data dal 01/07/2009.

Con riferimento alla evoluzione che ha avuto negli ultimi anni, il sistema di verifica dei fabbricati è stato enormemente stravolto rispetto alle vecchie normative, creando non pochi dubbi e perplessità nei progettisti, spesso con diffusione di informazioni poco veritiere che hanno portato molti a credere che i fabbricati in muratura non si potessero più realizzare.

In realtà, i fabbricati in muratura si possono ancora costruire, con tutti i vantaggi che ne consegue rispetto ad immobili con struttura a telaio in c.a.

Inoltre la maggior parte del patrimonio edilizio che costituisce le nostre città è stato edificato con struttura portante in muratura, ed il futuro lavorativo al momento è volto alla ristrutturazione di tali immobili.

Tutto ciò che occorre è che il Geometra, per continuare a progettare, si aggiorni, addentrandosi in quelle che sono le Normative vigenti, lavorando anche mediante l’ausilio di strumenti operativi che permettono di semplificare le procedure di calcolo, rendendole attuabili da chiunque abbia normale conoscenza della materia.

Nell’interesse dei nostri Iscritti che operano attivi nella progettazione edilizia, si propone un Evento Formativo mirato per la categoria attraverso la docenza di un Collega, la cui principale attività professionale prevede l’applicazione della materia sismica.

IL PRESIDENTE
Associazione dei Geometri
Emanuele Aravecchia